



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC80500L
I.C. "N. MARTOGGIO" SIRACUSA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i



riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi sono superiori. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato e' superiore ai riferimenti nazionali. La scuola perde un certo numero di studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. Ciò accade soprattutto per gli alunni in uscita dalla Scuola Primaria del plesso Capuana, che raramente si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado del plesso centrale, preferendo l'iscrizione in scuole dello stesso quartiere, che offrono strutture più performanti (per esempio, la palestra, che al plesso centrale è inagibile da anni). La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce. Gli studenti che ripetono l'anno costituiscono casi specifici particolarmente tenuti sotto osservazione e controllo durante tutto l'anno scolastico, per i quali e' stata approntata la progettazione di attività specifiche di recupero e potenziamento, di assistenza sociale e psicologica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI risulta in media a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La scelta del livello 4 è data dalla eterogeneità dei contesti socio-culturali in cui la scuola opera ed evidenziati nei singoli plessi. In generale la scuola si colloca in linea con la media nazionale e con le scuole di uguale background (come riportato nel livello 3). Il punteggio di alcune classi si discosta in modo positivo rispetto alla media della scuola (come riportato nel livello 5). La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale, in molti casi inferiore alla media nazionale, in altri casi è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto è particolarmente votato all'inclusione e attento ad offrire agli alunni opportunità formative non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, puntando all'acquisizione/sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza globale. Le attività svolte e i progetti avviati hanno avuto positivo riscontro con alunni e anche con le famiglie, che hanno aderito alle iniziative anche in orario extracurricolare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti per le scuole del I ciclo nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado simili a quelli ottenuti precedentemente. Alcuni studenti che in genere conseguono bassi livelli di apprendimento, si disperdono, non si iscrivono al successivo grado di istruzione obbligatoria, ovvero si iscrivono ma non frequentano. Per gli studenti in uscita la scuola non raccoglie dati in modo sistematico nei percorsi successivi sia scolastici che lavorativi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

I docenti assegnatari di funzione strumentale per la Valutazione e Autovalutazione e il NIV hanno riflettuto sul materiale e sugli strumenti esistenti per la progettazione didattica, l'aggiornamento del curricolo di istituto e l'elaborazione di prove strutturate, mantenendo un contatto costante con i coordinatori delle classi. Indubbiamente la costruzione di un curricolo di istituto, condiviso e a cui fare riferimento per i successivi interventi dei docenti, necessita di un'ulteriore fase di raccordo fra i tre ordini di scuola e una piu' stretta correlazione con le diverse fasi della valutazione sia in termini di rilevazione delle abilita', delle competenze e delle esigenze degli alunni che, soprattutto, nel monitoraggio costante e progressivo dei risultati per le eventuali modifiche in itinere.

L'elaborazione dei profili di competenze in uscita deve tener conto dei profili di competenza sia per le varie discipline che relativi ai diversi anni di corso. Il giudizio di autovalutazione tiene conto della capacita' della scuola di progettare e realizzare interventi formativi di qualita' e graditi all'utenza, capacita' di alto livello cui ancora non corrisponde una pari attivita' di monitoraggio e valutazione. Deve essere migliorata la relazione tra le attivita' di programmazione e quelle di valutazione degli studenti, per poter meglio riorientare la programmazione e progettare interventi didattici piu' puntuali e mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha predisposto un Piano di Inclusione per gli alunni che si presentano a scuola con difficoltà e si avvale del coordinamento di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. I docenti si adoperano per accogliere ciascun alunno nel sistema didattico-pedagogico, attivando strategie di intervento e piani di azione che promuovono l'inclusione scolastica di alunni deprivati da stimoli di qualità, che pongono l'attenzione ai bisogni legati alla crescita di studenti in condizione di



svantaggio e che rimuovono ostacoli al successo formativo e allo sviluppo delle potenzialità personali. Per gli alunni con disabilità gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie inclusive che sono esplicitate nei Piani Educativi Individualizzati elaborati collegialmente e monitorati periodicamente dai docenti in collaborazione con i genitori e gli esperti dell' ASP 3. Nella scuola primaria si effettua uno screening per l'individuazione precoce di difficoltà e disturbi dell'apprendimento. Nella scuola secondaria i Consigli di classe individuano con prontezza e professionalità gli alunni in situazione di malfunzionamento apprenditivo o educativo transitorio, legato a dinamiche contestuali ed evolutive, supportandoli con interventi specifici. Per i ragazzi con certificazione BES il Consiglio di classe elabora un piano didattico personalizzato sottoposto a revisione periodica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'efficacia delle attività didattiche realizzate in continuità si continua a registrare una disaffezione degli alunni di classe V di scuola primaria nei confronti della scuola secondaria di primo grado. Da anni il fenomeno è monitorato ed analizzato ed i risultati ci dicono che non basta implementare le caratteristiche della continuità del curriculum e dei metodi di insegnamento e valutazione. Occorre trovare strategie diverse per creare più fiducia nel corpo docente pubblicizzando maggiormente con le famiglie le attività poste in essere relativamente al recupero delle situazioni di disagio socio-culturale che si evidenziano maggiormente nella scuola secondaria di primo grado affinché non turbino il clima delle classi e consentano lo svolgimento sereno di efficaci attività educative.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette in atto azioni di orientamento della politica scolastica nei confronti degli Enti Locali e delle associazioni locali (onlus, cooperative etc.) riuscendo a convogliare all'interno di essa un valore aggiunto in termini di attività di formazione, supporto psico-pedagogico e beni rivolti agli studenti più bisognosi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta della valutazione dell'istituto a livello 6 è determinata dalla corrispondenza delle attività descritte nella rubrica di valutazione con l'operato del nostro istituto. Ad eccezione del punto riguardante la comunicazione con e famiglie. La scuola infatti partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, ma le famiglie non partecipano in modo attivo alla vita della scuola e non contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo anche se la scuola ha creato notevoli occasioni di confronto.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, potenziandone le abilità e recuperando le lacune

TRAGUARDO

Recupero/potenziamento delle conoscenze misurate utilizzando strategie didattiche personalizzate



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità; per ridurre le difficoltà negli anni-ponte. Favorire la conoscenza di se stessi e del proprio stile di apprendimento per orientare verso i propri interessi, mire, ambizioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'inclusione, sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci, ecc)





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità nelle classi e fra le classi attraverso il miglioramento dei processi di valutazione degli apprendimenti e conseguenziale predisposizione di adeguati percorsi di recupero e sostegno.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati per gli alunni che si collocano nella fascia più bassa dei livelli di apprendimento, centrando l'attenzione e investendo le risorse in percorsi di matematica e italiano



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità; per ridurre le difficoltà negli anni-ponte. Favorire la conoscenza di se stessi e del proprio stile di apprendimento per orientare verso i propri interessi, mire, ambizioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'inclusione, sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci, ecc)



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Migliorare il livello di partecipazione e i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate

Riduzione percentuale del numero degli alunni di livello 1-2 realizzando interventi didattici di recupero più efficaci anche accedendo a finanziamenti specifici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
3. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
4. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità; per ridurre le difficoltà negli anni-ponte. Favorire la conoscenza di se stessi e del proprio stile di apprendimento per orientare verso i propri interessi, mire, ambizioni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'inclusione, sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci, ecc)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare negli alunni la capacità di "Imparare ad imparare"

TRAGUARDO

Padroneggiare le abilità di studio, il confronto e la selezione delle informazioni, l'organizzazione significativa delle conoscenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo, utilizzare prove strutturate e rubriche di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare i risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
3. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
4. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità; per ridurre le difficoltà negli anni-ponte. Favorire la conoscenza di se stessi e del proprio stile di apprendimento per orientare verso i propri interessi, mire, ambizioni.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'inclusione, sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci, ecc)







Risultati a distanza

PRIORITÀ

Conoscere gli esiti a distanza dei nostri alunni, per verificare la positività degli interventi di orientamento.

TRAGUARDO

Monitorare in modo sistematico i risultati del percorso scolastico successivo, eventuali cambiamenti in itinere, la dispersione scolastica, l'occupazione lavorativa in relazione all'orientamento consigliato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
prevedere specifiche azioni di orientamento a partire dalla Scuola dell'Infanzia, e attuare sin da subito azioni di sostegno e recupero nell'ottica della personalizzazione
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire la fruibilità di tutte le strumentazioni multimediali disponibili a scuola e favorire l'aggiornamento mirato all'innovazione metodologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare i punti di forza e di debolezza di ciascun alunno ed individuare le strategie più adeguate per il raggiungimento degli obiettivi personalizzati
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare gli interventi di continuità; per ridurre le difficoltà negli anni-ponte. Favorire la conoscenza di se stessi e del proprio stile di apprendimento per orientare verso i propri interessi, mire, ambizioni.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare le attività di monitoraggio e valutazione dei processi e dei risultati per consolidare il miglioramento continuo
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare i progetti centrati sul miglioramento delle competenze di tipo linguistico (italiano/inglese) e logico-matematico
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ricerca-azione e formazione per i docenti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sui percorsi disciplinari e sui processi di valutazione.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento sull'inclusione, sull'innovazione metodologica (es. tecniche di insegnamento efficaci; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci, ecc)



